

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc: appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado ..... Tenente

Cognome ..... FATTORI

Nome .....

Paternità .....

Maternità .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita .....

Arma .....

Reparto .....

D. Militare .....

Indirizzo .....

.....

Comportamento {

.....

.....

.....

Fatti d'arme ..... *befalunior*

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

DICHIARAZIONE

Argostoli 11, 2 novembre 1944

Io sottoscritto, Cap.magg. MORONI Ernesto cl. 1916, n. chi di regione dichiaro quanto segue:

Il giorno 17 settembre 1941 in seguito ad un'azione di bombardamento aereo veniva colpita la sede del Comando 17° Fanteria in Lakitra. A causa dei danni subiti dall'edificio gli uffici del comando venivano trasferiti nelle grotte a sud del paese, la Bandiera del Reggimento era stata affidata dal Colonnello Cessari al Ten. Fattori ed anch'essa veniva trasportata nelle grotte dove aveva preso posto il Comando.

Il giorno 20 alle ore 14 il Colonnello Cessari dava l'ordine al Ten. Fattori di smontare la Bandiera dall'asta e di riporla in luogo sicuro.

Il Tenente Fattori aiutato dal Cap.magg. sottoscritto e dal fante Maini Remo si metteva all'opera e confezionava in tre involti diversi il drappo, le medaglie e la lancia; quindi riponeva il tutto in una borsa tattica che egli teneva sempre presso di sé.

Il giorno 21 verso le ore 21 il Colonnello Cessari dal Comando tattico divisionale ordinava per telefono al tenente Fattori di cucire la Bandiera nell'interno della giubba. Il Ten. Fattori eseguì l'ordine per quanto riguarda il drappo e le medaglie. All'indomani mattina (22 sett.) tutti gli Ufficiali del Comando del 17° Fanteria venivano fatti prigionieri e allontanati da Lakitra su un'autocarretta. Da allora non seppi più nulla fino a quando qualche giorno dopo alle Carceri di Argostoli non vidi il Fante Inseli Dante che mi raccontò che tutti gli Ufficiali che la mattina del 22 erano partiti da Lakitra erano stati fucilati il giorno stesso in località Facata dietro al frantoio della casa rossa. L'Inseli era in grado di fornire queste informazioni perchè egli stesso aveva preso posto sull'autocarretta in qualità di aiuto autista.

In fede di quanto sopra

*Cap. magg. moroni Ernesto*

Cap.magg. MORONI Ernesto fu Angelo - cl. 1916 - Distr. Bergamo  
già del C.C.R./17° Rgt. Fanteria  
residenza: Albino - fraz. Botiolo Petelle (Bergamo)